Rassegna del 18/06/2021

CAMPIONATO SUPERLEGA

18/06/21	**Gazzetta del Sud**	**19**	La Callipo alza il muro Arriva il centrale Flavio	*...*	1
18/06/21	**Giorno Sport**	**9**	Monza non si ferma più Alla corte di Eccheli arriva l'opposto croato Mitrasinovic	*Gussoni Andrea*	2
18/06/21	**Repubblica Milano**	**1**	Tutti pazzi per le racchette la tennis mania con i tornei - Dai numeri ai tornei è tennis mania	*Annovazzi Carlo*	3

18-GIU-2021
da pag. 19 / foglio 1

Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano
Tiratura: 18015 Diffusione: 13051 Lettori: 198000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Pallavolo Superlega: nuovo colpo di mercato dei giallorossi

La Callipo alza il muro Arriva il centrale Flavio

Il brasiliano: «Non vedevo l'ora di giocare in Italia»

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Ancora un colpo di mercato ufficializzato dalla Tonno Callipo. Dopo Mauricio Borges e Candellaro, la società del presidente Pippo Callipo annuncia l'arrivo di un altro centrale, il brasiliano Flavio Gualberto, classe 1993. Con l'acquisto del posto tre verdeoro, i giallorossi completano la batteria dei centrali titolari con la nuova coppia Candellaro-Flavio.

Al pari di Borges, e dell'altro martello Douglas Souza che sarà ufficializzato da qui a breve, Flavio sta disputando la VNL a Rimini dimostrando di essere uno dei perni della nazionale brasiliana. Centrale molto atletico, di grande elevazione, potente in attacco e rapido a muro, Flavio seguirà le orme di altri suoi connazionali pari ruolo come ad esempio Felizardo e Deivid Jr. Costa. Dopo l'esperienza nella Plusliga polacca, sarà il primo anno in Italia per l'atleta ventottenne.

Simpatico e alla mano il neo acquisto della Callipo si presenta così agli appassionati giallorossi: «Immagino un campionato italiano ancora più competitivo della Plusliga polacca, sicuramente ci saranno partite più dure e difficili da vincere vista la qualità di tutte le squadre che saranno in corsa nella prossima Superlega. Ovviamente col lavoro duro in palestra cercheremo di fare il massimo». Insomma non mancano le ambizioni a questo centrale dalle ottime attitudini offensive e astuto nella lettura a muro, che chiarisce di aver già realizzato un primo "sogno" ovvero approdare in Superlega: «So bene che la Tonno Callipo ha da sempre avuto tanti brasiliani in squadra nell'arco della sua storia: anch'io avevo il sogno di giocare in Italia. La società adesso mi ha aperto le porte dandomi questa bellissima opportunità, ovvero quella di giocare nel campionato più forte del mondo. Il fatto poi che questo club avesse una storia con così tanti giocatori brasiliani, mi ha fatto sentire sicuro e ho accettato senza esitazione. Tutti faremo del nostro meglio per adattarci il più rapidamente possibile ed aiutare così l'intera squadra».

E proprio ieri, nel match con l'Australia, i due neo acquisti brasiliani della Callipo sono stati protagonisti nel match con l'Australia: 11 punti per Borges, 5 per Flavio. Lunedì la sfida con l'Italia di coach Valentini, vibonese doc, con gli azzurri che proveranno ad arrestare la corsa della nazionale brasiliana prima in classifica nella competizione mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coppia verdeoro I neo giallorossi Mauricio Borges e Flavio Gualberto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 198000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Monza non si ferma più Alla corte di Eccheli arriva l'opposto croato Mitrasinovic

VOLLEY SUPERLEGA

Prosegue il mercato della Vero Volley Monza, che sta completando il suo roster per una stagione dal doppio impegno. I ragazzi di Eccheli oltre che in Italia saranno impegnati in Europa con la CEV Cup, motivo per il quale il ds del club Claudio Bonati sta lavorando a livello di qualità ma anche quantità. L'ultimo ad essere stato ingaggiato è Tomislav Mitrasinovic, opposto croato classe 2000 che di fatto sarà il vice Grozer. «Sono felicissimo di arrivare a Monza, club che ho scelto perché è una realtà seria e disputa il campionato più bello del mondo. I miei compagni di squadra croati mi hanno raccontato che il Vero Volley è un posto fantastico». **Andrea Gussoni**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



18-GIU-2021
da pag. 1-10 /foglio 1 / 5

la Repubblica MILANO
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 24670 Lettori: 254000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Tutti pazzi per le racchette la tennis mania con i tornei

di **Carlo Annovazzi**

Così, tanto per rinfrescare la memoria. Qui Jannik Sinner ha vinto il suo primo torneo tra i professionisti di altissimo livello, Palalido, 2019, Next Gen Atp Finals, ma qualche mese prima lo aveva fatto anche a Bergamo nel challenger.

I numeri di un fenomeno

L'INCHIESTA

Dai numeri ai tornei è tennis mania

Dopo un anno di stop riparte domenica dall'Harbour la stagione dei tornei che caratterizzano Milano: a metà luglio il Bonfiglio a novembre le Next Gen Finals al Palalido. Ma è tutto il movimento che sta vivendo il suo massimo momento: campi sempre esauriti

di **Carlo Annovazzi**

Qui, challenger dell'Harbour, sempre nel 2019, Lorenzo Musetti ha raggiunto la semifinale, primo risultato che lo ha fatto emergere tra i professionisti dopo un dominio tra gli juniores. Qui, infine, tre anni prima, 2016, Stefanos Tsitsipas, che pochi giorni fa ha sfiorato l'impresa nella finale del Roland Garros, ha dominato il trofeo Bonfiglio, al Tennis Milano, massima manifestazione italiana per under 18, il quinto Slam di categoria, per poi concedere il bis nelle Next Gen Finals nel 2018, in Fiera.

Adesso, dopo un anno di stop assoluto imposto dal maledetto Covid, Milano torna a mettere in mostra i suoi gioielli tennistici. Si comincia dall'Harbour, con il trofeo Aspria Bcs, challenger da 45 mila euro, da domenica a domenica 27, si proseguirà a metà luglio con il trofeo Bonfiglio sui campi del Bonacossa, si chiuderà in bellezza a novembre con le Next Gen Finals al Palalido. Tre appuntamenti uniti da un unico filo: la ripartenza.

Sì, perché la voglia di tennis è tanta. Nei mesi più complicati, con tutte le difficoltà del caso e le regole che non aiutavano, lo sport della racchetta ha visto un'esplosione. Le cifre, quasi sempre fredde, stavolta scaldano il


la Repubblica
Milano
Modelli, turisti, vari blackout oggi l'importante è resistere



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

concetto come il sole di questi giorni. A livello nazionale i tesserati al 10 giugno, ultimo dato ufficiale disponibile, sono passati dai 244.978 del 2020 ai 347.480 attuali, un +41,84%, pensate che alla fine dello scorso anno erano stati complessivamente 326.455. In Lombardia, la variazione è pressoché identica: +41,32%. Ovvero, dai 40.194 del 2020 si è già a 56.804 attuali, già superiori ai 51.182 totali di fine anno passato. Se a questi si aggiungono i 56.817 in Italia (a fronte dei 7.933 2020) del padel dei quali 8.188 in Lombardia (erano 886 l'anno prima) si capisce come il rapporto con palline e racchette sia diventato una splendida ossessione. Sì, è vero che il tesseramento era la condizione fondamentale e necessaria per poter giocare al coperto in inverno ma è altrettanto vero che l'impossibilità degli sport di squadra ha spinto tantissimi che avevano abbandonato il tennis a riscoprirne il piacere. Non ne siete convinti fino in fondo? Provate a prenotare un campo in uno dei 25 campi comunali, in uno dei 110 in concessione o in uno dei tanti circoli affiliati alla Federtennis, 449 in Lombardia, 30 solo per il padel, con 214 tornei di tennis, 22 di padel, 2 di beach. Nel fine settimana è più facile vincere al Superenalotto, durante la settimana bisogna essere veloci come i concorrenti di un quiz di Gerry Scotti, tra telefono e la app Prenota un campo.

Tennis mania, dunque. E il completamento sono i tornei che permettono agli appassionati di vedere da vicino i professionisti affermati, quelli emergenti e i giovani che lo saranno a distanza di pochi anni se non solo mesi per i più dotati.

Da domenica

Andiamo in ordine di date. E partiamo quindi dall'Harbour. È, questo, l'unico torneo del circuito Atp in città, portato avanti con passione e soprattutto dedizione da Carlo Alagna con la sua Makers. È sempre stato un trampolino per lanciare giovani – Musetti, come abbiamo detto prima, l'ultimo esempio ma anche Cecchinato nel 2016 – o rilanciare talenti che avevano avuto già gloria in passato – Robredo nel 2012, Volandri nel 2013. Stavolta però la missione è un'altra. «Dare il segnale che stiamo uscendo dal momento più complicato degli ultimi anni» spiega Alagna. L'aspetto tecnico passa in secondo piano. «La gente non mi sta chiedendo chi viene, chi ci sarà in campo ma solo se è tutto a posto, se il torneo si farà. C'è voglia di esserci, il torneo ha un valore in sé e non per i protagonisti. Sono belle sensazioni». Che comunque sono di livello per un torneo con quel montepremi. Attenzione a due giovani di sicuro avvenire, il danese Holger Rune, diciotto anni e due anni fa già numero uno juniores al mondo, fresco vincitore di un challenger a Biella, e Giulio Zeppieri, diciannovenne compagno di doppio e di avventure junior di Lorenzo Musetti. Purtroppo non ci sarà invece Jack Sock, americano, numero 8 al mondo nel 2018, semifinalista alle Atp Finals assolute nel 2017, tre titoli di Slam vinti in doppio, protagonista con il team Resto del mondo alla Laver Cup. Si è cancellato all'ultimo momento. Bisogna però riavvolgere il nastro, che cosa ha significato un anno di stop? «Beh è stata dura, molto dura. Ma non mi sono arreso, mi sono posto un obiettivo, ripartire, con sacrifici, tanti, ma adesso la gioia che vedo negli occhi degli appassionati mi ripaga. E anche la partecipazione delle aziende che ci accompagnano in questa avventura. Qualcuna ha detto no, la crisi c'è, non si può negare, ma c'è crede nella ripresa e non ha avuto problemi ad appoggiarci. Chi fa le cose seriamente trova un aiuto, questo è il segnale più importante» conclude Alagna. Appuntamento in via Cascina Bellaria, dietro a San Siro, a domenica, con le qualificazioni, da lunedì il tabellone principale che si concluderà domenica 26. Ci saranno le tribune ma potranno ospitare solo il 25% della capienza totale per le disposizioni anti-Covid, ingresso libero all'Harbour, solo sabato e domenica sarà a inviti o con i biglietti in vendita, si giocherà a inizio settimana su tre campi.

Al Bonacossa

Quindici giorni dopo si passerà dall'elegante club al parco di Trenno, dietro a San Siro, alla palazzina liberty che fa tanta storia del Tennis Club Milano. Anche in questo caso stop di un anno e il rischio, serio, che diventassero due. Sì, perché il Bonfiglio di solito è subito dopo gli internazionali di Roma però a maggio si era ancora in pieno periodo Covid e non era possibile organizzare una manifestazione così bella e complicata. «Ma non ci siamo arresi, abbiamo concordato con la Itf, la federazione internazionale, una data che si inserisse subito dopo gli Slam europei – si concluderà Wimbledon proprio 24 ore prima dell'inizio a Milano – e ci siamo riusciti» spiega Elena Buffa di Perrero, presidente del club più antico della nostra città e carico di storia, in via Arimondi, dietro piazza Firenze. «Il tennis è nel suo momento migliore e non volevamo farci scappare l'occasione per valorizzare ancora di più il nostro torneo. Lo vediamo ogni giorno nel club quanta voglia di tennis ci sia, campi sempre pieni, e ne abbiamo sedici, incremento di richieste di iscrizione, tutti segnali che ci hanno spinto a superare la tantissime difficoltà». Che sono anche qui legate al Covid: distanziamento anche tra i giovani atleti, sanificazione, la moltiplicazione delle auto di trasporto perché non possono viaggiare alla piena capienza, più hotel sempre per lo stesso motivo. «Sono aumentati i costi, ovviamente ma la soddisfazione di poter rivedere sui campi i talenti del futuro ripaga di tutto». Anche in questo caso, dall'11 al 18 luglio, ingressi contingentati, sul centrale del Bonacossa potranno esserci il 30% degli spettatori, lo stesso per i primi giorni distribuiti sui vari campi. «Noi di solito complessivamente facciamo 15 mila spettatori, io sono convinta che pur con le limitazioni anti-Covid riusciremo ad avvicinarci alla stessa cifra proprio perché il nostro club è ampio e permette comunque agli appassionati di distribuirsi mantenendo le distanze. Abbiamo già fatto un test mesi fa, in un periodo ancora peggiore, con la Lambertenghi e lo abbiamo superato».

Il finale

Dall'Harbour e dal Milano passeranno più di tre mesi prima dell'ultimo appuntamento d'eccellenza, le Next Gen Finals. In mezzo, tante sfide sulla terra rossa sui vari campi e tantissimi tornei per ogni gusto e capacità. Poi si lascerà l'amata terra battuta per richiudersi – si spera stavolta senza più grandi limitazioni – al coperto su green set o play it. E si tornerà al Palalido Allianz Cloud dal 9 al 13 novembre per ammirare nuovamente la mani-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

festazione più innovativa pensata e sviluppata dall'Atp. La Run to Milan, ovvero la classifica che aggiorna di settimana in settimana la volata verso le Next Gen, vede in questo momento il campione in carica Jannik Sinner (numero 23 al mondo) nettamente al primo posto, seguito dal canadese Felix Auger Aliassime (numero 21), da Lorenzo Musetti (61) e dall'americano figlio d'arte Sebastian Korda (52). Come sempre non ci sono certezze fino all'ultimo ma già così il parterre è molto, molto allettante. E stavolta le Next Gen avranno un valore aggiunto per Milano perché arriveranno a tenere alto il tema della ripresa cittadina dopo il Salone del Mobile a settembre, la moda e BookCity. «È vero, per Milano saranno ancora più importanti di quanto già non lo siano state in passato. Noi puntiamo molto sullo sport per riportare turisti appassionati a Milano, penso al successo che hanno già avuto la maratona, l'arrivo del Giro d'Italia, il triathlon all'Idroscalo» spiega Roberta Guaineri, assessora allo Sport, che si è battuta da subito per avere le Next Gen «perché è bello vedere qui quelle che saranno le stelle dei prossimi anni. Tecnicamente, sono importantissime, abbiamo ammirato Tsitsipas, Sinner, Shapovalov, tanto per citare tre attuali protagonisti del circuito mondiale, con una formula più veloce e innovativa». Milano è già al lavoro, novembre non è poi così lontana. «L'ultima volta abbiamo visto il Palalido quasi sempre esaurito nelle sessioni serale, sono convinta che andrà ancora meglio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Hanno detto

Alagna "C'è voglia di esserci, il torneo stavolta ha un valore in sé, l'averlo organizzato conta più dei protagonisti stavolta"

Buffa di Perrero "Abbiamo trovato una data dopo gli Slam europei perché il nostro è il quinto Slam"

Guaineri "Per Milano le Next Gen saranno ancora più importanti Puntiamo molto sullo sport per il rilancio"

Nel club dietro a San Siro due i protagonisti più attesi: il diciottenne danese Rune, già numero uno mondiale junior, e l'italiano Zeppieri, diciannove anni Ingresso libero fino a sabato, per semifinali e finale capienza ridotta al 25%

Le date

I tre eventi più importanti dell'anno

Fino al 27
Il trofeo Aspria Bcs comincia domenica Nella foto, Musetti nell'ultima edizione



Dall'11 luglio
La palazzina Liberty del Tennis Club Milano sede del trofeo Bonfiglio, il torneo che lancia gli under 18



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

la Repubblica MILANO
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 24670 Lettori: 254000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Dal 9 novembre Sinner è stato l'ultimo vincitore Next Gen. Si tornerà al Palalido a fine stagione con i top



In Lombardia i tesserati sono aumentati del 41% i risultati dei più importanti giocatori italiani sono il traino

Le cifre
La crescita

+41

L'incremento percentuale
In Lombardia come in Italia la crescita di tesserati alla Federtennis è aumentata come nessun altro sport. Frutto dell'obbligatorietà per poter giocare al coperto ma anche di un rinnovato entusiasmo. Complessivamente nella nostra regione sono 56.804, in Italia attualmente 347.480

25

I campi comunali
A questi vanno aggiunti i 110 che il Comune ha dato in concessione. A questo vanno aggiunti tutti i campi dei circoli privati dove si può accedere solo con iscrizione. Sono 449 i circoli affiliati in Lombardia che organizzano 214 tornei di tennis, 22 di padel, 2 di beach tennis

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

la Repubblica MILANO
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 24670 Lettori: 254000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



▲ **Il torneo** All'Harbour comincia domenica il challenger



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

QS

Data: 19.06.2021 Pag.: 7
Size: 75 cm2 AVE: € 21375.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Boldini affianca Orro nella regia di Monza «Grande opportunità»

VOLLEY A1 FEMMINILE

Jennifer Boldini è una giocatrice di Monza. Dotata di classe, precisione, grande visione di gioco, la palleggiatrice classe '99, reduce da un'ottima stagione a Pinerolo in A2, completa il reparto delle registe rosablù insieme ad Alessia Orro, per la Serie A1 e la Champions League.
È cresciuta nelle fila della Foppapedretti Bergamo dove, a soli 16 anni, entra a far parte del roster di B1. Nel 2016 viene chiamata a Montichiari in A1, mentre nella stagione successiva torna a Bergamo, questa volta nella massima serie. Dopo una stagione a Soverato in A2, nel 2019-2020 viene acquistata da Pinerolo, dove disputa una stagione e mezzo risultando protagonista della cavalcata della sua squadra verso la massima categoria, sfumata solo in finale contro Vallefoglia. La nuova palleggiatrice di Monza ha anche vestito la maglia della Nazionale giovanile.
«Sarà una stagione dalle mille emozioni, mi confronterò con un campionato lungo e con il massimo campionato europeo. Monza ha dimostrato di essere una realtà di valore e di successo, motivo per cui sono felicissima di arrivare in questo club. Sarà una grande opportunità confrontarmi con atlete di valore».

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 19.06.2021 Pag.: 20
Size: 126 cm2 AVE: € 3906.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley

Imoco, nuovo colpo Tra i «martelli» c'è anche Plummer

Il suo nome è stato a lungo accostato all'Imoco nel corso delle ultime settimane. Ieri è diventato ufficiale: Kathryn Plummer, schiacciatrice americana classe '98 sarà una nuova Pantera. Si completa così il ruolo dei martelli a disposizione di Daniele Santarelli che potrà affidarsi a Sylla, Courtney, Plummer e Omoruyi: una conferma che anche l'Imoco 2021-2022 avrà grandi protagoniste. Vecchia conoscenza del campionato italiano, Plummer ha giocato per una stagione a Monza, mentre nell'ultimo anno ha provato l'esperienza in Giappone. «Non vedo l'ora di tornare a giocare nel miglior campionato del mondo e mostrare a tutti cosa posso fare — sottolinea Plummer — a causa del Covid ci sono stata poco ma volevo tornare e ora posso farlo con la squadra più forte. So che la società e la squadra hanno grandi aspettative dopo una stagione storica: non c'è intenzione di fermarsi, io voglio dare il mio apporto in campo e fuori per continuare e vincere ai massimi livelli. Ci sono tanti trofei in palio e tante avversarie agguerrite, ci sarà da divertirsi». Plummer fa parte anche della nazionale americana, ma al momento non rientra nelle dodici atlete scelte da coach Kiraly per andare a Tokyo. Un dispiacere per lei che però, vista la giovane età, avrà altre occasioni per conquistare la manifestazione a cinque cerchi. «Attualmente sono a Rimini con la nazionale statunitense per giocare la Vnl. Sono stato appena nominata riserva a casa per il roster olimpico di Tokyo, quindi continuerò comunque ad allenarmi per essere preparata e pronta per ogni evenienza».



Imoco L'americana Kathrin Plummer

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 18.06.2021 Pag.: 45
Size: 44 cm2 AVE: € 704.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000


Jacobs pronto al ritorno e alla sfida con... Mbappè

Adriatica Ionica: Marecchia battuto solo da Viviani

L'An Brescia cade ad Imperia e retrocede in B

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Banca Valsabbina corre veloce: nuovo sponsor della Fidal di Brescia

Banca Valsabbina diventa sponsor del comitato provinciale Brescia della Fidal, Federazione Italiana di Atletica Leggera. Questo essendo in programma l'organizzazione di un ciclo di gare completo, dal settore giovanile al settore assoluto e master, su pista, oltre a gare su strada, cross e in montagna. Nell'ambito dell'accordo quadriennale è prevista anche la sponsorizzazione da parte di Banca Valsabbina del meeting nazionale di atletica leggera che si terrà il prossimo settembre a Brescia, nel nuovo impianto di San Polino inaugurato da poco.

La Provincia
Quotidiano di Cremona

Data: 18.06.2021 Pag.: 56
Size: 213 cm2 AVE: € 4899.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY: SERIE A

Si inizia a parlare anche di mercato per le giocatrici

Vbc ora più vicina a Cremona

Il PalaRadi pronto a riaccogliere le rose, per la panchina idea Volpini

CASALMAGGIORE Dopo oltre due mesi senza notizie sostanziali riguardo al proprio futuro, la Vbc Casalmaggiore potrebbe essere vicina a sciogliere la riserva rispetto alla permanenza o meno al PalaRadi per la prossima stagione e, soprattutto, pare abbia iniziato a muovere qualche pedina sul mercato. La fotografia del presidente **Boselli Botturi** che al passaggio della Mille Miglia da Cremona scende dall'auto e consegna all'assessore **Zanacchi** la divisa da gioco delle rosa, potrebbe essere l'ultimo indizio prima dell'ufficialità della permanenza della Vbc al PalaRadi anche se pare che non tutti i nodi siano risolti. Viadana, ipoteticamente tagliata fuori dall'ennesimo fermo al cantiere del PalaFarina, potrebbe rientrare in corsa dato che i lavori sono ripresi in mattinata mentre Parma, con il progetto di riammodernare il PalaRaschi già da gennaio potrebbe aver perso smalto. Cremona, oggi, oltre essere la prima scelta della società, potrebbe paradossalmente essere l'unica via.

Se la questione relativa alla casa della Vbc è senza dubbio assorbente, non meno importante è quella relativa alla squadra da allestire e alla categoria. La A1 è sempre l'obiettivo e nell'ambiente pare che Casalmaggiore abbia già confermato di voler mantenere la massima categoria ma non mancano le voci di segno opposto, specie se non andassero in porto le trattative, comunque ben avviate, con alcuni sostenitori cremonesi.

Anche perchè, le valutazioni societarie passano anche dal tipo di squadra che sarà possibile allestire partendo con un ritardo così importante sulle trattative. È arduo immaginare una squadra che non parta tra le candidate alla retrocessione.

Il tecnico potrebbe essere **Martino Volpini**, terzo allenatore della Conegliano pigliatutto la passata stagione e già visto in maglia rosa come assistant coach di **Gaspari** due stagioni addietro. Alla voce giocatrici sembra ormai scontata l'opzione **Bechis** in regia con il forte interessamento per **Zambelli** al centro (anche se entrambe le italiane avrebbero pretese importanti) mentre nello spot di libero titolare ci si avvia verso la firma di **Carrocci**. Il nome nuovo sarebbe invece quello dell'opposta croata **Katarina Luketic**, già vista a Bergamo e Montale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martino Volpini

GAZZETTA DI MODENA

Data: 18.06.2021 Pag.: 47
Size: 33 cm2 AVE: € 330.00
Tiratura: 9678
Diffusione: 7043
Lettori: 109000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Volley
VNL: Guidetti e Turchia, sfida chiave con l'Olanda

Inizia oggi l'ultima settimana di sfide eliminatorie alla VNL femminile a Rimini: per Giovanni Guidetti (foto) e la Turchia subito la partita chiave contro l'Olanda (inizio ore 21) che potrebbe decidere in caso di successo uno storico accesso alla final four della manifestazione.

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 18.06.2021 Pag.: 56
Size: 599 cm2 AVE: € 71281.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Piccinini, terza vita

«Penso al futuro e intanto tifo Italia con Egonu sogna...»

Francesca dopo il ritiro: «Per ora mi riposo, dopo l'estate decido cosa fare»

di **Pierfrancesco Catucci**

Un paio di mesi sono un tempo sufficiente per cominciare a metabolizzare, ma è ancora poco per aver maturato una consapevolezza definitiva del distacco. Francesca Piccinini, però, questa volta è molto più convinta della scelta di lasciare la pallavolo giocata dopo 7 Champions, 5 scudetti e un Mondiale, giusto per citare solo i trofei più importanti. «Ora come ora, con il campionato fermo, è più facile gestire le emozioni di una carriera chiusa dopo così tanto tempo. Sono sicura che in autunno, quando ripartirà, sentirò un po' di nostalgia, ma la decisione è presa e adesso si apre un nuovo capitolo della mia vita». Un capitolo che non è escluso possa ricominciare nel segno della pallavolo. «Deciderò dopo le vacanze. Quella che si è chiusa a marzo è stata una stagione lunga e intensa e ho bisogno di un po' di tempo per staccare la spina. Con Giuseppe (Pirola, il presidente di Busto, ndr) siamo d'accordo che ci sentiremo dopo le vacanze. Mi piacerebbe restare nel volley, ma devo ancora capire in quale ruolo il mio apporto potrebbe essere più utile. Nella vita, d'altronde, sono sempre stata abituata a sognare in grande. Voglio tornare a farlo e provare a realizzare nuovi sogni».

Pensieri Il mood è lo stesso vissuto nelle estati in cui doveva cambiare squadra. Le offerte non

> *La prima volta non avevo avuto il tempo di elaborare. Ora sono pronta*

> *Non vedo l'ora di sostenere le ragazze a Tokyo e seguo anche la Vnl*
> **Francesca Piccinini**
> Ex Nazionale

le sono mai mancate, il problema era scegliere quella giusta. «Mi sono sempre presa il mio tempo e ho scelto con il cuore, quando sentivo quel desiderio ardere più intensamente. Non mi è capitato molte volte, ma quando ho cambiato maglia l'ho fatto sempre dopo valutazioni attente che partivano da dentro. Mi sono trovata quasi sempre bene così, non vedo perché dovrei cambiare ora». Anche perché questa volta la scelta è stata più ponderata: «Nel 2019 venivo da un momento difficile fisicamente. Il mio corpo voleva che smettessi, ma la mente non aveva avuto il tempo di elaborare. E così poi ho ceduto alla corte di Busto. Ora, invece, sono più consapevole e serena. So che si è chiusa una porta, ma se ne apriranno altre».

Offerte E le offerte, come accadeva quando giocava, non mancano. Dallo sport alla tv. Nel frattempo domani parteciperà alla Mille Miglia (la "gara" di auto storiche da Brescia a Roma e ritorno) per una buona causa. Assieme a Caterina Balivo, Alessandra Mastronardi, Cristina Parodi e Melissa Satta si alternerà alla guida di una Aston Martin Dbx tutta rosa a sostegno della ricerca oncologica (Women's cancer center), un centro multifunzionale dello Ieo (Istituto europeo di oncologia) di Milano. «Molto spesso ho fatto del bene senza sentire il bisogno di dirlo. Stavolta, però, è giusto farsi vedere e sostenere pubblicamente questa battaglia».

Tokyo Di battaglie, sportive, ne vivrà a breve la Nazionale di Mazzanti, quel sogno cullato per qualche settimana nel momento del ritorno in campo dopo il ritiro del 2019. «Non vedo l'ora di sostenere le ragazze a Tokyo. Sto seguendo anche le più giovani impegnate nella Vnl e sono sempre in contatto con Paola e le ragazze che preparano l'Olimpiade». Quello con Egonu è un rapporto privilegiato, un'amicizia vera, ma anche un passaggio del testimone tra due atlete che hanno scritto la storia azzurra. «Siamo una squadra forte che ha dimostrato di poter competere per obiettivi importanti. Ora dobbiamo raccogliere quanto abbiamo seminato in questi anni. Siamo una Nazionale più matura e che ha accumulato esperienze. Sono molto fiduciosa che l'Italia possa essere protagonista di una bella Olimpiade». Con una Egonu così, d'altronde, è difficile porsi limiti: «Paola è sul podio delle giocatrici più forti al mondo insieme a giocatrici come Zhu e Boskovic, ma rispetto a loro è più giovane e con tanti margini di crescita. È migliorata tanto, ma continuare giocare partite importanti può solo farle bene». E

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 18.06.2021 Pag.: 56
Size: 599 cm2 AVE: € 71281.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000

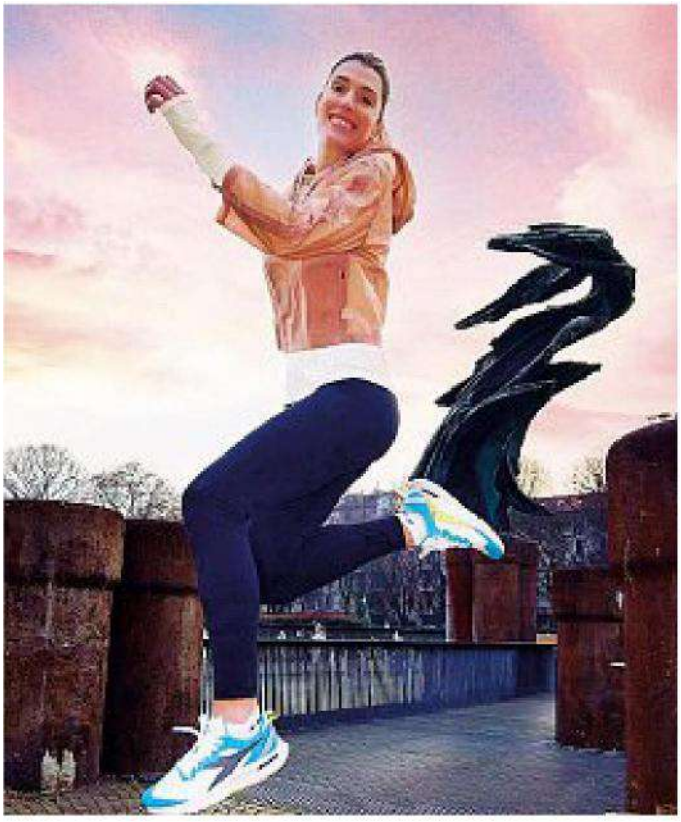


pazienza se non sarà la portabandiera: «Ci ho creduto, ma è andata così. Ne avrà ancora di Olimpiadi da protagonista». Con una ex compagna e una grande amica a fare sempre il tifo per lei da casa. «Sì, da casa. Con la pallavolo giocata ho chiuso davvero». E la prova sta nel fatto che quando le chiediamo se abbia già prenotato dal chirurgo estetico (al seno) come aveva detto in occasione del precedente ritiro, la risposta è sibillina: «Chissà!».

SU RAI PLAY

«Le medaglie sono come la colla: sistemano la vita»

● In questi giorni su Rai Play è disponibile una chiacchierata di Francesca Piccinini con l'étoile Eleonora Abbagnato nell'ambito del progetto "The Unbreakable" in cui sono coinvolti anche Clemente Russo, Bebe Vio, Arianna Fontana e Vanessa Ferrari: «Mi sono raccontata attraverso i momenti che mi hanno segnato maggiormente. Unbreakable è un po' la metafora dello sport. È come un vaso rotto, rimesso insieme con l'oro a fare da colla. È la vita di noi atleti. Ci sono momenti in cui bisogna rimettere insieme i cocci, ma le difficoltà ti rendono più forte di quello che eri prima».



La nuova vita di Francesca
Francesca Piccinini, classe 1979, nata a Massa, a 15 anni era in A. Si è ritirata dal volley giocato qualche settimana fa al termine della stagione a Busto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE ADRIATICO PESARO

Data: 19.06.2021 Pag.: 35
Size: 159 cm2 AVE: € 10494.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


LA VUELLE PUÒ PERDERE CAIN

Alla Megabox sbarca anche Botezat «Nuovo ambiente, tante motivazioni»

PIEMME

SPORTELLO PICCOLA PUBBLICITÀ

ANCONA - VIA BERTI, 20

GLI UFFICI SONO TEMPORANEAMENTE CHIUSI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Alla Megabox sbarca anche Botezat «Nuovo ambiente, tante motivazioni»

Presa la centrale romena ma di nazionalità italiana della Millennium Brescia

VOLLEY A1 FEMMINILE

VALLEFOGLIA La Megabox Vallefoglia accoglie tra le sue fila Alexandra Botezat, centrale di 1.96 nata a Braila (Romania) il 3 agosto 1998, ma di nazionalità italiana. Nel nostro paese sin dal 2004, Alexandra muove i primi passi nelle giovanili del Giorgione, squadra di Castelfranco Veneto, dove risiede. Nel 2013/14 gioca in B1 con il Bruel Bassano, per poi passare al Club Italia, in A2, dove resterà tre stagioni, facendo l'esordio in A1 nel 2015. Nel campionato 2017/18 si trasferisce alla Unet E-Work Busto Arsizio, in A1, dove gioca due campionati e nella seconda stagione la squadra conquista la Coppa Cev. Nel 2019/20 passa all'Imoco Conegliano, con cui vince la Supercoppa italiana, il Mondiale per club e la Coppa Italia, mentre l'anno scorso è ancora in A1 con la Millennium Brescia. Con la Nazionale ha


Alexandra Botezat, 22 anni

vinto il titolo mondiale Under 18 nel 2015 in Perù e la medaglia d'argento alle Universiadi del 2019 in Italia. «Cercavo un nuovo ambiente, dove poter proseguire la mia crescita tecnica in un clima sereno ma ricco di motivazioni - le prime parole di Botezat in maglia biancoverde - La Megabox mi ha voluto e mi ha dato fiducia: in questo momento della mia carriera ho bisogno di giocare con continuità e di lavorare tanto in palestra, e dopo i primi colloqui con Fabio Bonafede sono certa che troverò entrambe le cose. Mi dicono che sia uno molto esigente: non chiedo di meglio. I primi nomi delle mie future compagne mi hanno dato l'impressione che qui si vogliano fare le cose molto sul serio, del resto al primo anno di vita questa società ha vinto subito il campionato. Speriamo di creare un bel gruppo e di poterci prendere delle belle soddisfazioni».

«Ha tutto per primeggiare»

Così presenta la nuova atleta biancoverde il direttore sportivo Piero Babbi: «Stiamo creando un mix di esperienza e gioventù, affiancando giocatrici in rampa di lancio ad altre che garantiscano maturità ed abitudine a questi livelli di gioco. Alexandra è un'atleta che ha tutto per primeggiare: fisicità, tecnica, entusiasmo. Crediamo molto in lei, e riteniamo sia giunto il momento in cui può assumersi le responsabilità che merita di avere: è una ragazza molto matura per la sua età, con grande voglia di fare e molta convinzione di intraprendere questa avventura con noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 19.06.2021 Pag.: 51
Size: 58 cm2 AVE: € 6902.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Italia femminile ecco la terza vittoria Oggi c'è il Belgio

● Arriva la terza vittoria per l'Italia femminile che travolge il Canada in un match senza storia. Best scorer Sylvia Nwakalor, tre ace per D'Odorico. Fra le avversarie bene l'ex Bergamo Van Ryk e Mitrovic. Domani penultima partita per le azzurre contro il Belgio alle 21 sempre in diretta su La7d. Poi domenica l'Italia chiuderà la sua avventura nella Nations League (le prime quattro alle semifinali) affrontando la Thailandia ultima in classifica con una sola vittoria

ITALIA	3
CANADA	0

(25-18, 25-20, 25-20)

ITALIA
Melli 11, Mazzaro 6, Nwakalor 18, D'Odorico 13, Bonifacio 7, Bosio 2; Fersino (L), Mingardi, Guerra, Piva. N.e. Lubian, battistoni, Omoruyi. All.: Bregoli

CANADA
Howe 2, Cross 6, Van Ryk 13, Mitrovic 12, Maglio 3, King 2; Bujan (L), Ogoms 2, Livingston, Joseph 6. N.e. Smith, White, Gray, Snape. All.: Winzer

ARBITRI Macias (Mes), Mokry (Slk)
NOTE Durata set 24', 30', 28'; tot. 82'. Italia: battute sbagliate 6, vincenti 4, muri 6, errori 12. Canada: b.s. 3, v. 1, m. 5, e. 18.

GAZZETTA DI MODENA
19-GIU-2021
da pag. 31 / foglio 1
Dir. Resp.: Roberta Giani
Tiratura: 7615 Diffusione: 6034 Lettori: 106000 (0000004)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

VOLLEY SUPERLEGA

Anche Pinali a Trento: «Pensavo di tornare a Modena, ma quando chiama Lorenzetti...»

Intanto nella VNL Nimir domina la classifica dei bomber Ngapeth utilizzato solo part time, Giani ko contro la Polonia

Francesco Cottafava

Si è conclusa un'altra settimana di Vnl maschile con alcuni risultati sorprendenti. In primis quello dell'Italia che, al termine di una grande prestazione, ha superato la Francia di Earvin Ngapeth per 3-2. Proprio Ngapeth continua ad essere utilizzato con il contagocce dal tecnico Tillie: lo schiacciatore di Modena è apparso ancora indietro di condizione, ma sta lavorando duramente per arrivare nel pieno della forma alle Olimpiadi che inizieranno tra poco più di un mese.

Sconfitta nettissima della Germania di Giani che è stata spazzata via 3-0 dalla Polonia, mentre continua la cavalcata del Brasile, condotta sempre magistralmente da Bruno, che ha battuto 3-0 facilmente l'Australia.

Nonostante Abdel Aziz continui a dominare con numeri spaventosi la speciale classifica dei bomber del torneo (247 punti messi a segno finora, per dare un'idea reale dei numeri al secondo posto troviamo Cebulj che ne ha messi a segno 174), l'Olanda continua a perdere partite e, al momento, si trova al penultimo posto della classifica con sole 2 vittorie, a pari merito con la Bulgaria. La classifica vede in testa il Brasile (11 vittorie su 12 partite giocate), poi Polonia, Slovenia, Russia, Francia e Serbia. L'Italia si trova a metà classifica con 6 vittorie e 6 sconfitte.

MERCATO

Intanto Trento pesca ancora da Modena e, ieri pomeriggio, ha annunciato l'ingaggio di Giulio Pinali. L'opposto cresciuto a Modena andrà in prestito ed è pronto a combattere per conquistare un ruolo da titolare.

«Dopo l'esperienza vissuta nell'ultima stagione a Ravenna stavo cercando una squadra per continuare il mio processo di crescita, possibilmente per giocare titolare ma stavo valutando anche di poter fare la riserva in una grande società. Quando tutto sembrava fatto per tornare a Modena, mi ha chiamato Lorenzetti chiedendomi di prendere in considerazione l'idea di venire a Trento. Lorenzetti è stato il mio primo vero contatto con la pallavolo di Superlega quando, nella stagione 2015/16, mi allenai per tutta la preparazione pre-campionato con la prima squadra guidata proprio da Angelo». —



Giulio Pinali va a Trento



Andrea Giani ko contro la Polonia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 23 %